

Criteri di formazione delle liste di attesa

Il Servizio Sanitario Nazionale ha tra i suoi principi fondamentali quello di tutelare la salute dei cittadini, garantendo l'accesso equo (in base al bisogno di salute) alle prestazioni sanitarie. Per tale finalità l'Aulss deve rispettare nei confronti dei propri assistiti i tempi massimi d'attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie.

Nell'impegnativa sono riportate quattro possibili classi di priorità che il medico curante può assegnare alla richiesta, a seconda del termine entro il quale debba essere eseguita

Le classi di priorità sono:

U = Urgente - entro 24 ore dalla presentazione

B = Breve attesa - entro 10 giorni dalla prenotazione

D = Differita - entro 30 giorni dalla prenotazione

P = Programmabile - entro 60/90 giorni dalla prenotazione secondo indicazioni del medico.

I tempi nelle classi di priorità sono garantiti solo per le prime visite o prime prestazioni (ovvero la prima volta che il paziente viene visto per quel problema), e non per i controlli o gli approfondimenti successivi.

Va precisato che viene garantita la prestazione, ma non la sede e tanto meno uno specifico medico; pertanto, al cittadino che richiede una prestazione verrà offerta la prima data disponibile presso uno degli erogatori pubblici o privati accreditati; il cittadino può non accettare la proposta e scegliere un altro tra gli erogatori disponibili, ma in tal caso perde il diritto al tempo massimo garantito.

Le principali indicazioni della Regione Veneto sulle classi di priorità e la formazione delle liste d'attesa sono riportate nei documenti sotto elencati:

[Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 13/3/2007](#)

[Delibera della Giunta Regionale n. 863 del 21/06/2011](#)

[Delibera della Giunta Regionale n. 320 del 12/03/2013](#)

[Legge regionale n. 30 del 30/12/2016](#)

Il monitoraggio sul rispetto dei tempi d'attesa si svolge ogni mese con procedure standardizzate sotto il controllo della Regione.